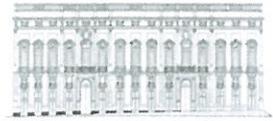




Città Metropolitana di Palermo

FONDAZIONE SANT'ELIA



P A L E R M O

CONVENZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO E LA FONDAZIONE SANT'ELIA

Premesso che:

- Uno degli obiettivi strategici dell'azione politico-amministrativa definita nel programma della Città metropolitana di Palermo è rappresentato dal recupero e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio provinciale, finalizzato alla fruizione del medesimo;
- La valorizzazione di tale patrimonio si inserisce nel contesto delle più ampie azioni volte allo sviluppo socio-economico del territorio mediante la promozione di segmenti specifici quali il turismo culturale;
- la Provincia di Palermo, ora Città Metropolitana di Palermo, ha istituito la Fondazione Sant'Elia, di cui è socio unico, affidandole la cura di alcuni degli edifici di maggior pregio tra quelli al proprio patrimonio e, più in generale, al perseguimento delle finalità sopra evidenziate;
- Fondazione Sant'Elia è dotata di personalità giuridica, e provvede alla cura di Palazzo Sant'Elia e del Loggiato di San Bartolomeo oltre che dei beni che la Città Metropolitana ed amministrazioni terze del territorio vorranno eventualmente conferire a qualunque titolo;
- Fondazione Sant'Elia è preposta statutariamente all'organizzazione di mostre, convegni, seminari, ricerche e, in generale, qualsiasi iniziativa che abbia per riferimento il patrimonio artistico, monumentale, culturale ed ambientale del territorio provinciale;
- la Fondazione può istituire premi e borse di studio; curare campagne promozionali presso i media volte a valorizzare l'immagine della Città Metropolitana e dei suoi beni monumentali, culturali, artistici e ambientali; contribuire con atti concreti, anche attraverso interventi diretti, alla salvaguardia ed al recupero del patrimonio artistico, monumentale e ambientale concesso in uso e/o conferito;
- La Fondazione è soggetto altamente qualificato per la valorizzazione del patrimonio provinciale e rappresenta una opportunità per l'attivazione di sinergie ed economie di scala in grado di perseguire le finalità di valorizzazione del patrimonio culturale provinciale secondo livelli ottimali di efficacia ed efficienza;
- Fondazione Sant'Elia ha condotto politiche virtuose di collaborazione con il settore privato per il recupero del patrimonio immobiliare pubblico, premiate dal Ministero dei Beni Culturali;





- L'art. 2 dello Statuto vigente prevede che i rapporti tra il Socio - Metropolitana di Palermo e la Fondazione siano regolati da una convenzione;
- La convenzione è l'istituto preposto anche alla disciplina degli aspetti contributivi e finanziari a carico del socio, di cui all'art. 4 dello statuto;
- L'art. 4 annovera tra le entrate della Fondazione, *“la quota annuale di partecipazione a carico dell'ente fondatore”* ed *“i trasferimenti a qualunque titolo erogati da parte dell'ente fondatore, sulla base di specifici progetti, finalizzati alla realizzazione degli obiettivi della Fondazione”*;
- La presente convenzione disciplina i singoli istituti richiamati in premessa;

Tanto premesso, con la presente convenzione, da valere ad ogni effetto di ragione e legge

TRA

LA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO con sede legale in Palermo, via Maqueda 100, C.F.: 80021470820, in persona del Dirigente Responsabile della Direzione Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Turismo, Cultura e Legalità, Ing. Salvatore Pampalone nato a Castellammare del Golfo (TP) il 03/01/1959, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede della Città Metropolitana di Palermo, di seguito denominata CITTÀ METROPOLITANA

E

LA FONDAZIONE SANT'ELIA con sede in Palermo, via Maqueda, 81, C.F. 97256730827, in persona della Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Angela Fundarò, nata a PALERMO () il 21/02/1958 per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliata presso la sede della Fondazione Sant'Elia, la quale interviene non in proprio ma in qualità di legale rappresentante, autorizzato alla firma del presente atto dal Consiglio di Amministrazione giusta verbale n. 02 del 23 marzo 2021, di seguito denominata FONDAZIONE

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

Oggetto del presente accordo è la regolamentazione dei rapporti tra la Città Metropolitana di Palermo e la Fondazione Sant'Elia (d'ora in poi “i contraenti”).

I contraenti cooperano per la efficiente ed efficace gestione delle risorse pubbliche, per la salvaguardia del patrimonio conferito, secondo principi di economicità e tutela erariale.

I contraenti, nel rispetto delle prerogative e dell'autonomia di ciascuno, si impegnano a condurre iniziative di valorizzazione di Palazzo Sant'Elia e del Loggiato di San Bartolomeo, e di ogni altro bene conferito dalla Città Metropolitana alla Fondazione. A tal fine i contraenti potranno elaborare e presentare alle competenti Autorità di Gestione progetti di recupero, restauro, valorizzazione degli edifici.



La Fondazione potrà porre in essere in autonomia, politiche virtuose di attivazione di servizi aggiuntivi, ai sensi del vigente codice dei beni culturali e delle linee guida ICOM (International council of museums - ITALIA).

Articolo 2

Valorizzazione del patrimonio archivistico e librario

I contraenti, nei limiti delle risorse disponibili e della programmazione istituzionale, promuovono e sostengono progetti di mostre, eventi anche collegati all'archivistica, convegni, conferenze, seminari.

Si impegnano a condurre collaborazioni ed interscambio di esperienze che permettano una progressiva riqualificazione dell'offerta culturale tale da produrre miglioramenti significativi nella valorizzazione e nella fruizione del patrimonio culturale provinciale.

Individuano nella Fondazione Sant'Elia il punto di riferimento per la programmazione e lo svolgimento dei grandi eventi culturali, sostenuti dalla Città Metropolitana di Palermo.

I contraenti possono promuovere progetti di riproduzione digitale del patrimonio della Città Metropolitana in armonia con lo standard per la gestione degli oggetti digitali elaborato in ambito nazionale e, nei limiti delle risorse disponibili e della programmazione istituzionale, promuovono e sostengono progetti condivisi di digitalizzazione di documenti archivistici e di opere d'arte a qualunque titolo nella disponibilità della Città Metropolitana, favorendo il riversamento delle riproduzioni digitali e tridimensionali.

La Città Metropolitana, in virtù del presente accordo, autorizza la Fondazione alla riproduzione delle pubblicazioni edite dalla Città Metropolitana e delle quali ha pieni diritti, autorizzandone la commercializzazione; le entrate saranno finalizzate al finanziamento di nuove pubblicazioni o alla ristampa, secondo quanto d'intesa convenuto.

Art. 3

Comitato di raccordo

Ferma restando l'autonomia di ciascuna parte, per l'assolvimento dei compiti previsti dal presente accordo e la sostenibilità economica degli interventi, è istituito un Comitato di raccordo che ha sede presso la Città Metropolitana ed è composto da 2 delegati della Città Metropolitana e da due delegati della Fondazione.

Il comitato ha competenza in materia di:

- elaborazione e proposta dei progetti strategici ed attività rilevanti relativi alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Città Metropolitana;
- collaborazione per la realizzazione di monografie, gestione delle collezioni, dei fondi, delle guide promozionali della Città Metropolitana e delle sue strutture.

Articolo 4

Oneri della Fondazione

La Fondazione, quale organismo del quale la Città Metropolitana si avvale per la programmazione ed organizzazione degli eventi culturali, si impegna a:

- predisporre un programma pluriennale di esposizioni, installazioni, convegni,



- manifestazioni culturali di cui informerà la Città Metropolitana;
- organizzare attività di promozione e realizzazione di eventi e manifestazioni per la promozione degli edifici di pregio della Città Metropolitana e del patrimonio culturale in genere o comunque coerenti con le caratteristiche dei luoghi, rivolti a diverse fasce di pubblico, capitalizzando ogni forma di collaborazione con il settore privato che possa tradursi in opportunità economica e di immagine per l'ente;
 - attuare presso gli edifici concessi, quanto possa contribuire alle loro valorizzazione secondo le buone prassi ICOM (International council of museums - ITALIA);
 - ricercare risorse aggiuntive per l'implementazione dei servizi offerti;
 - apporre il logo della Città Metropolitana, con adeguata evidenza, su tutto il materiale promo-pubblicitario realizzato dalla Fondazione;
 - inviare alla Direzione della Città Metropolitana preposta alla gestione della biblioteca, copia delle pubblicazioni edite dalla Fondazione, in occasione di mostre, celebrazioni, studi e ricerche, nuovi allestimenti, aggiornamento catalogo e quant'altro;
 - contribuire alla riduzione dei costi di gestione del patrimonio immobiliare concessole in uso, mediante la messa a reddito degli immobili, la possibilità di sub-concederli a titolo oneroso per brevi periodi, per attività non in contrasto con le finalità di Fondazione;
 - promuovere le collaborazioni con enti pubblici e soggetti di diritto privato che possano tradursi in strumenti per il perseguimento delle finalità istituzionali e contenimento dei relativi costi;
 - reperire sponsorizzazioni, donazioni, ed ogni altro atto di liberalità nell'interesse della Fondazione;
 - organizzare i servizi al pubblico rivolti prioritariamente alla valorizzazione dei siti di pregio architettonico degli edifici della Città Metropolitana (con esclusione delle sedi istituzionali), dalla regolamentazione dell'accesso al pubblico, attraverso l'attivazione di un servizio di biglietteria, all'organizzazione di visite guidate, attività espositive, interventi didattici, eventi e manifestazioni di rilievo sociale e culturale;
 - consentire ai dipendenti della Città Metropolitana condizioni di vantaggio per la visita alle mostre organizzate dalla Fondazione;
 - mettere a disposizione, senza oneri, per eventuali iniziative promosse dalla Città Metropolitana, gli spazi di Palazzo Sant'Elia e del Loggiato San Bartolomeo, compatibilmente alla programmazione delle attività della Fondazione;
 - prevedere ingressi gratuiti per gli studenti partecipanti a specifici progetti promossi dalla Città Metropolitana;
 - trasmettere annualmente, entro il 31 marzo dell'anno successivo, il rendiconto della gestione, con allegata una relazione di accompagnamento che dia conto degli interventi posti in essere, dei risultati conseguiti, anche in termini di promozione e valorizzazione del patrimonio.

Articolo 5

Oneri della Città Metropolitana

La Città Metropolitana contribuisce alle spese di gestione della Fondazione, con la **quota annuale di partecipazione** a carico dell'ente fondatore, quantificata in

€ 240.000,00 annui, sulla scorta delle spese medie di gestione sostenute negli ultimi due anni da entrambi i contraenti. Tale contributo è corrisposto annualmente ad inizio esercizio.

Resta a carico di Città Metropolitana di Palermo il servizio di pulizia dei locali di Palazzo Sant'Elia e del Loggiato di San Bartolomeo che sarà svolto per il tramite della Società partecipata Palermo Energia S.p.A..

Per l'anno 2021, nelle more che la Fondazione provveda alle volture relative alle utenze (luce, acqua, rifiuti, tasse e tributi) da effettuarsi comunque entro il 31 agosto 2021, le parti convengono quanto segue:

- Fino al 31/8/2021 la Città Metropolitana di Palermo continuerà a farsi carico dei costi per le utenze, mentre provvederà al pagamento delle tasse e tributi per l'intero anno 2021.
- Fino al 31/08/2021 la Città Metropolitana continuerà a farsi carico dei costi per il servizio di portierato con propri dipendenti.
- Per l'anno 2021 il contributo a carico della Città Metropolitana di Palermo è determinato nella misura forfettaria di € 65.000,00, commisurato ai costi di gestione, comprensivi del pagamento delle utenze e del servizio di portierato, per il periodo 1° settembre/31 dicembre 2021.
- Nel caso in cui i tempi delle volture e gli eventuali pagamenti riferiti al periodo post 31 agosto 2021 si dovessero prolungare, il contributo verrà ridotto in proporzione alle spese sostenute dall'Ente.

Gli interventi di straordinaria manutenzione dovranno essere convenuti dalle parti e pianificati tenuto conto anche della programmazione culturale.

La Città Metropolitana potrà valutare la compartecipazione alla realizzazione del programma e delle attività della Fondazione, su richiesta della stessa e mediante l'adozione dei conseguenti provvedimenti. In questo caso la liquidazione della quota di compartecipazione avverrà a seguito di presentazione di regolare rendiconto, per stati di avanzamento.

Articolo 6

Riduzione dei costi di gestione

La Fondazione si impegna a porre in essere politiche di riduzione dei costi di gestione degli immobili concessi, secondo un trend stimato del 3% annuo, con conseguente proporzionale riduzione del contributo a carico della Città Metropolitana, a seguito di presentazione del rendiconto di cui al precedente articolo 4, ultimo capoverso.

Articolo 7

Clausola di segretezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte, di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

I dati in esecuzione della presente convenzione, saranno utilizzati per i soli fini

istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

Articolo 9
Controversie

Eventuali controversie concernenti la presente convenzione, che non risultassero risolvibili tra le parti, saranno deferite al Foro di Palermo.

Articolo 10
Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata triennale dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla sua scadenza con atto deliberativo degli Enti firmatari. Sono fatti salvi gli atti posti in essere prima della sua sottoscrizione, le previsioni contenute nello statuto e nell'atto costitutivo della Fondazione.

Articolo 11
Registrazione

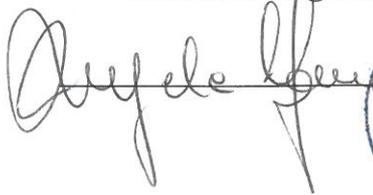
Il presente accordo viene registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 DPR n. 131/1986 e ss.mm. ed ii..

Il presente atto, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti e nelle forme previste dalla legge, in segno di accettazione piena.

Palermo, li 26 luglio 2021

Fondazione Sant'Elia

Il Vice Presidente del CdA
dott.ssa Angela Fundarò




Città Metropolitana di Palermo

Il Dirigente

Ing. Salvatore Pampalone

